



ATTO ROCOGNITORIO E STATUTO DEL CIRCOLO

Assemblea straordinaria dei soci al 18.05.1995

Ore 15:00 in prima convocazione e ore 15:30 in seconda convocazione.

Oggi 18.05.1995 presso la sede sociale del Circolo Arci Bocciofilo Comunale si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente o.d.g:

1) Atto ricognitorio e Statuto del Circolo.

Presiede l'Assemblea il Sig. Lambardi Romano.

Prende la parola il Presidente del Circolo Lorenzini Mauro affermando la necessità di registrare le modifiche apportate allo Statuto. Poichè il Circolo si basava su uno Statuto del 29.01.1990 accettato da tutti i soci fino ad oggi, ma superato ormai dalle nuove normative in materia, vi è la necessità di modificare lo stesso negli Artt. 7, 9, 14, 15, 19 lett.C, 21, 23, e registrarli presso l'ufficio competente.

Il Presidente passa poi alla lettura del nuovo Statuto:

- omissis -

L'Assemblea, rilevato che gli scopi e le finalità contemplate nello Statuto di cui si è data lettura risultano conformi agli scopi e alle finalità del

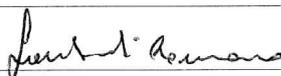
Circolo Arci Bocciofilo Comunale, approva all'unanimità.

Non essendovi null'altro da deliberare alle ore 16:30 viene sciolta l'Assemblea.

Il Segretario



Il Presidente





STATUTO CIRCOLO ARCI BOCCIOFILO COMUNALE CECINA

ART. 1

E' costituito con sede in Cecina, via Corsini 5, cap. 57023 un circolo territoriale che assume la denominazione di "Circolo ARCI" Bocciofilo Comunale.

ART. 2

Il Circolo è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario democratico e progressista. Non persegue finalità di lucro e aderisce all'ARCI - Associazione Nazionale di cultura, sport e ricreazione, riconosciuta con le D.M. del 2 Agosto 1967 n° 1017022/12000 A, di cui condivide le finalità statuarie.

ART. 3

Sono compiti del circolo:

- a) contribuire allo sviluppo culturale e civile dei lavoratori e dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani e fra i popoli, alla pratica e alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive;
- b) favorire l'estensione di attività culturali, sportive e di forme consortili tra circoli e altre organizzazioni democratiche;
- c) avanzare proposte agli enti pubblici partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione democratica del potere

L. S. L. L.

Perf. S. L.

locale (comitati di quartiere, di circoscrizione) ai consigli di fabbrica, di scuola e di istituto per una adeguata programmazione culturale sul territorio;

d) organizzare iniziative, servizi, attività culturali, sportive, turistiche, ricreative atte a soddisfare le esigenze di conoscenza, di svago e di riposo dei soci e dei cittadini;

e) organizzare e promuovere il gioco delle bocce sia come attività ricreativa e sia come attività sportiva nel suo insieme. A questo scopo il circolo può aderire ad altre organizzazioni e associazioni sportive a livello nazionale.

ART. 4

Il numero dei soci è illimitato, al circolo possono aderire tutti i cittadini di ambo i sessi che abbiano compiuto il 14° anno di età.

ART. 5

Per essere ammesso a socio è necessario presentare la domanda al consiglio direttivo con l'osservanza delle seguenti modalità e indicazioni:

- 1) indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, professione, residenza;
- 2) dichiarare di attenersi al presente statuto e alle deliberazioni degli organi sociali.

ART. 6

La presentazione della domanda di ammissione dà diritto immediato a ricevere la tessera sociale. E' compito del Consiglio Direttivo del Circolo ratificare tale ammissione entro 30 giorni. Nel caso la domanda venga respinta l'interessato potrà presentare ricorso sul quale si pronuncia in via definitiva l'Assemblea ordinaria, nella sua prima convocazione. Le dimissioni da socio vanno presentate per iscritto al consiglio direttivo del Circolo.

ART. 7

I soci hanno diritto di frequentare i locali del circolo e di partecipare a tutte le manifestazioni indette dal circolo stesso, che sono in regola con la tessera annuale e che per legge, regolamento o statuto fanno parte di un'organizzazione locale o nazionale, con le stesse finalità e gli stessi scopi statuari.

ART. 8

I soci sono tenuti:

- al pagamento della tessera sociale;
- alla osservanza dello statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie.

ART. 9

Luigi Russo

Giuseppe

I soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi:

- a) quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b) quando si rendano morosi nel pagamento della tessera e delle quote sociali senza giustificato motivo;
- c) quando in qualche modo arrechino danni morali o materiali al circolo e agli ^{altri} soci.

Le espulsioni e le radiazioni saranno decise dal consiglio direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri. I soci radiati per morosità potranno, dietro domanda, essere riammessi pagando una nuova quota d'iscrizione. Tali riammissioni saranno deliberate dalla prima assemblea dei soci. I soci espulsi potranno ricorrere contro il provvedimento nella prima assemblea ordinaria.

PATRIMONIO SOCIALE

ART. 10

Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- a) dal patrimonio mobiliare e immobiliare di proprietà del circolo;
- b) dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- c) da fondo di riserva;

ART. 11

Le somme versate per la tessera e per le quote sociali non

sono rimborsabili in nessun caso.

BILANCIO

ART. 12

Il bilancio comprende l'esercizio sociale dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'assemblea entro il 31 marzo dell'anno successivo.

Luigi...
fece/ab

ART. 13

Il residuo attivo del bilancio sarà devoluto come segue:

- il 10% al fondo di riserva;
- il rimanente a disposizione per iniziative di carattere assistenziale, culturale, sportivo e per nuovi impianti o ammortamenti delle attrezzature.

L'ASSEMBLEA

ART. 14

Le assemblee dei soci possono essere ordinarie o straordinarie. Le assemblee sono convocate con apposito manifesto appeso nei locali del circolo con 15 giorni di anticipo.

ART. 15

L'assemblea ordinaria viene convocata ogni anno nel periodo che va dal 31 Dicembre al 31 Marzo successivo. Essa:

- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- elegge la commissione elettorale composta da almeno tre membri, essa propone i nomi dei soci candidati a consiglieri

e controlla lo svolgimento delle elezioni;

- approva il bilancio consuntivo e preventivo;

- approva gli stanziamenti per iniziative previste dal comma 2° dell'art. 13 del presente Statuto;

- delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale.

ART. 16

L'assemblea straordinaria è convocata:

- tutte le volte che il consiglio lo reputi necessario;

- allorché ne faccia richiesta motivata almeno 1/5 dei soci.

L'assemblea dovrà avere luogo entro 20 giorni dalla data in cui viene richiesta.

ART. 17

In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei soci.

In seconda convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei soci su tutte le questioni poste all'ordine del giorno; la seconda convocazione può avere luogo mezza ora dopo la prima.

ART. 18

Per deliberare sulle modifiche da apportare allo Statuto o al regolamento, sullo scioglimento o sulla liquidazione del circolo, è indispensabile la presenza di almeno il 50% dei soci e il voto favorevole di 3/5 dei presenti.

ART. 19

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta l'1/10 dei presenti.

Per la elezione dei consiglieri la votazione avverrà a scrutinio segreto. Alla votazione parteciperanno tutti i soci in regola con la tessera sociale dell'anno in corso.

ART. 20

L'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è presieduta da un presidente nominato dall'assemblea stessa; le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali.

CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 21

Il consiglio direttivo è composto da un minimo di 5 a un massimo di 13 consiglieri eletti fra i soci. Considerato la specificità del bocciodromo, il presidente della stessa bocciola farà parte di diritto del consiglio direttivo.

ART. 22

Il consiglio elegge nel suo seno il Presidente, il Vicepre-

Luigi Romano

Giuseppe

sidente, il segretario amministrativo, il cassiere e fissa le responsabilità degli altri consiglieri in ordine alle attività svolte dal circolo per il conseguimento dei propri fini sociali (attività culturale, sportiva, turistica, etc.).

Il Presidente, il Vicepresidente e il segretario compongono la Presidenza, è riconosciuto al consiglio il potere di cooptare altri membri fino ad un massimo di un terzo dei suoi componenti. Le funzioni dei membri del consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale sono completamente gratuite e saranno rimborsate le sole spese inerenti l'espletamento dell'incarico.

ART. 23

Il consiglio direttivo si riunisce ogni volta se ne ravveda la necessità ordinariamente almeno una volta al mese e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario la Presidenza o ne facciano richiesta un terzo dei consiglieri; in assenza del Presidente la riunione sarà presieduta dal Vicepresidente.

ART. 24

Il consiglio direttivo deve:

- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'assemblea dei soci;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;
- redigere i bilanci;
- compilare i progetti per l'impiego dei residui del bilancio

da sottoporre all'assemblea;

- stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti

all'attività sociale;

- formulare il regolamento interno da sottoporre alla approvazione dell'assemblea;

- deliberare circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione dei soci;

- favorire la partecipazione dei soci alle attività del circolo.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Comitato può avvalersi di responsabili di commissioni di lavoro da esso nominati.

Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del consiglio direttivo con voto consultivo.

ART. 25

Il presidente ha la rappresentanza e la firma sociale. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le mansioni di lui spettano ad un componente l'Ufficio di Presidenza.

COLLEGIO SINDACALE

ART. 26

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti dall'assemblea. I Sindaci durano in carica due anni e sono rieleggibili. Nelle elezioni di consiglio essi non hanno diritto di voto deliberativo ma solo a quello con-



L. U. R.

Reel Pak

sultivo.

SCIoglimento DEL CIRCOLO

ART. 27

La decisione di scioglimento del circolo deve essere presa dalla maggioranza di almeno 3/5 dei soci presenti all'assemblea di cui la validità è data dalla partecipazione del 50% del corpo sociale.

ART. 28

In caso di scioglimento l'assemblea delibera con la maggioranza prevista dall'art. 26 sulla designazione del patrimonio residuo, dedotte le passività, per uno o più scopi previsti dal presente Statuto.

DISPOSIZIONE FINALE

ART. 29

Per quanto non compreso nel presente Statuto decide l'assemblea a maggioranza assoluta dei partecipanti.

Questo Statuto modificato rispetto al precedente che era in vigore sin dalla nascita del Circolo, risulta approvato alla unanimità dei soci nell'assemblea del 20/1/90. Sostituisce il precedente a tutti gli effetti giuridici e normativi.

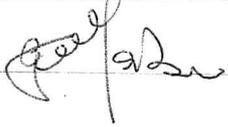
Per l'assemblea, il Presidente protempore.

Il Segretario protempore

Le modifiche apportate sono in vigore successivamente alla data dell'assemblea tenuta il 18/05/95.

Letto e approvato.

Il Segretario



Il Presidente



Esatto lire 150.000 CENTOCINQUANTAMILA	Registrato a Livorno il 16 GIU. 1995 05408 Mod. 
IL CASSIERE	IL DIRETTORE (D'AMMINISTRAZIONE)

